

*CATIA DI CESARE*

# **Parole Blues**



TERRESOMMERSE

## Collecorvino

Il mio paese  
è di silenzi spessi e di terra.  
Silenzi diversi in ogni strada  
casa,  
nei volti  
e voci,  
anche degli animali;  
nelle vedute,  
nelle botteghe che non esistono più,  
ma ci sono.  
Gli schiamazzi non ammantano quei silenzi  
perché non sono leggeri,  
di cielo;  
agguantano  
dal passo.  
Come la neve fonda,  
quel silenzio fa sentire il piede,  
e il corpo fino alla testa,  
anche d'estate.  
E quando *corri sembra che vai piano*;  
non si perde un odore,

## Le righe

Nei campi di zebre e acacie,  
sventolano vita  
gli alberi morti.

Distesa,  
la savana canta  
mopane e termitai;  
e con gli occhi allungati sull'orizzonte  
ne nasconde  
un altro.

Nel tramonto viola,  
nero da conoscere, tu.

## Campo d'aranci

Come non ricordare

quando abbiamo atteso che una porta si aprisse.

Tutte le volte che abbiamo aspettato

con lo sguardo allargato

persi nei nostri vicoli di dentro

da cui non trovavamo la via d'uscita.

## Il libro

Leggo ;  
una lacrima sofferta  
riga il volto  
e scivola sulla tempia destra;  
un'altra  
come goccia d'inchiostro  
è ferma  
esita  
e con fatica  
lentamente s'irriga.  
Ho fame.  
Ascolto immobile  
felice il silenzio.  
Non c'è lastra di marmo sul petto;  
cuore  
libero  
batte.